

ESERCITAZIONE PER CAPIRE COME SI DETERMINA LA CORRETTA ALIQUOTA IVA E COME SI ELABORA UNA FATTURA E LA VERIFICA DEI MASSIMALI IN MODO CORRETTO.

Primo esempio ECOBONUS EDILIZIA LIBERA

Fornitura e posa in manutenzione ordinaria (Iva mista) - in zona climatica E - cliente privato – immobile a prevalente destinazione abitativa privata - detrazione Ecobonus – sconto in fattura art.121 dl 34/2020 – fornitura al 3° piano – intervento dopo il 15 aprile

Beni significativi

- 1 finestra da **1000x1200** acquistata a € 500,00 e venduta a € 1.050,00 **TERZO PIANO**
- 1 zanzariera integrata al serramento acquistata a €90,00 e venduta a € 140,00 **TERZO PIANO**

Beni non significativi

- 1 controtelaio venduto a € 100,00 euro **TERZO PIANO**
- 1 cassonetto da **1200x450** venduto a € 360,00 **TERZO PIANO**
- 1 tapparella associata al cassonetto venduta a € 340,00 **TERZO PIANO associata al serramento**
- **1 grata di sicurezza da 1100x1300 venduta a € 830,00 NON DETRAIBILE in ecobonus**

Servizi

- Posa finestra € 100,00
- Posa controtelaio € 50,00
- Posa cassonetto € 60,00
- **Posa della grata di sicurezza € 100,00 NON INSERIRE poiché relativa a prodotto non detraibile**
- Posa avvolgibile € 60,00
- Rilievo misure € 30,00
- Elaborazione tavole di posa € 30,00
- **Trasporto € 70,00 INSERITA NEL CALCOLO DELLA QUOTA PREVENTIVATA**

L'imponibile della fornitura è di € 1.990,00 (manufatti) + € 400,00 (posa e servizi) totale € 2.390,00

Come si procede.

1. Determinazione della corretta aliquota Iva

Iniziamo a creare un nuovo documento cliccando su nuovo doc. in basso a dx.

Seguiamo quindi la procedura guidata indicando che si tratta di un intervento di manutenzione ordinaria > che beneficia di Ecobonus > che l'edificio è a prevalente destinazione abitativa > e che il cliente è un privato. Il programma ci comunica che siamo in un regime di Iva mista e ci suggerisce di controllare sulla visura catastale se effettivamente si tratti di un immobile a prevalente destinazione abitativa.

Ora dobbiamo solo selezionare il cliente o inserirne uno nuovo.

Fatto anche questo il programma imposterà in automatico l'oggetto, la categorizzazione degli accessori tra integrati e non integrati, la dicitura che ogni prodotto avrà in fattura e il tipo di bonifico che il cliente deve eseguire.

2. Inserimento dei prodotti

Il programma distingue i prodotti tra beni significativi, accessori strutturalmente integrati, accessori non integrati, manodopere o servizi professionali con iva al 22%. Se il prodotto che si cerca di inserire non si trova, probabilmente è perché si sta guardando nella categoria sbagliata.

Alcune avvertenze:

si deve creare una riga per ogni prodotto fornito. Quando inseriamo le finestre e i cassonetti, se nello stesso foro viene installato anche un oscurante (la tapparella) dobbiamo ricordarci di mettere anche la spunta sulla colonna osc. sia sulla riga della finestra che sulla riga del cassonetto. Quando inseriremo l'oscurante non sarà necessario inserire le misure. Se invece gli oscuranti sono forniti su fori diversi, non si deve mettere la spunta e invece bisogna indicare le misure.

Prima di stampare la fattura dobbiamo verificare se l'intera spesa è detraibile

In una prima fase inseriamo solo i prodotti e un'unica voce per la posa in opera per rappresentare la classica fattura che viene fatta dai serramentisti.

Oggetto		Dettaglio		Pagamento										
Tipo voce	Voce	Foro	Oscu...	Piano	Largh.	Altezza	U.m.	Qta	Imp. acqui...	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Imponibile	IVA
> Beni significativi	Finestre	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3° P.	1.000	1.200	pz	1	€ 500,00	110	€ 1.050,00		€ 1.050,00	10/22%
Accessori non integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3° P.	1.200	450	pz	1	€ 0,00	0	€ 360,00		€ 360,00	10%
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti	1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 340,00		€ 340,00	10%
Accessori non integrati	Controtelaio termico	1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 100,00		€ 100,00	10%
Accessori strutturalme...	Zanzariere	1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 90,00	55,55	€ 140,00		€ 140,00	10/22%
Posa e opere comple...	Manodopera con posatore certificato		<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 400,00		€ 400,00	10%
* Selezionare...	Selezionare...		<input type="checkbox"/>											

Procediamo a fare la verifica dei massimali e ci accorgiamo che rimane una parte non detraibile di circa € 424,00 euro ovvero un 21% sul totale.

Dobbiamo quindi cliccare su "crea fattura congrua" e in automatico il programma creerà una fattura congrua di € 1965,99 + iva mista completamente detraibile e una fattura di € 423,97 + iva al 22% (poiché la posa la teniamo tutta nella parte detraibile) non detraibile e da pagare con bonifico ordinario.

STAMPIAMO LE FATTURE E LA DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DELLA SPESA PER LA PARTE DETRAIBILE.

3. Ottimizzazione spesa congrua

Sicuramente al cliente darà molto fastidio non poter detrarre l'intera spesa e cercherà un serramentista in grado di offrirgli un maggior vantaggio fiscale.

Vediamo dunque come potreste vincere questa competizione grazie al modulo aggiuntivo per l'asseverazione e l'ottimizzazione della spesa detraibile.

Torniamo sulla fattura originale, clicchiamo su verifica dei massimali e quindi su "ottimizza spesa congrua". Il modulo funziona proponendoti tutta una serie di importi per le manodopere- relative ai prodotti inseriti in fattura – che godono di un massimale autonomo. Gli importi saranno poi scorporati dal prezzo di vendita dei beni creando quindi una fattura con lo stesso imponibile ma completamente detraibile.

Questo è possibile poiché solitamente accade che il serramentista nel prezzo di vendita dei manufatti include anche i costi di alcune manodopere e servizi che sarebbero detraibili in aggiunta.

Ad esempio, il rilievo delle misure o l'elaborazione delle tavole di posa, la protezione del pavimento e dei mobili oppure la pulizia finale del cantiere sono spese che spesso si inseriscono nel prezzo di vendita dei serramenti ma avrebbero un massimale detraibile in aggiunta.

Scorporando questi costi dal prezzo di vendita del manufatto e riportandoli in fattura come costi detraibili si ottiene un prezzo di vendita dei prodotti più basso e quindi molto spesso completamente congruo con i massimali.

Il modulo "ottimizzazione della spesa detraibile" serve per fare questa verifica e massimizzare la detrazione per il cliente nel rispetto della legge.

La prima cosa da fare è inserire il totale preventivato per le manodopere, nel nostro caso € 400,00. Questo dato sarà utilizzato per verificare che effettivamente ci sia un'eccedenza tra quanto preventivato e il massimo detraibile che possa quindi essere recuperata dai prezzi di vendita dei prodotti. La casella appena sottostante indica l'importo che dobbiamo recuperare sui prodotti e quella ancora sotto indica il totale. Mano a mano che inseriamo gli importi delle manodopere, questo importo diminuirà. Ora scorriamo la lista facciamo doppio click sull'importo massimo asseverabile delle manodopere che realmente abbiamo eseguito.

Una volta giunti al termine della lista verifichiamo l'importo nell'ultima casellina in fondo a sx.

- Se è superiore a 0 e rosso, una parte della fattura rimarrà non detraibile
- Se è inferiore a 0 e verde, significa che abbiamo inserito importi troppo elevati e dobbiamo procedere a ridurli. Per la riduzione non c'è un metodo migliore di altri. Sugeriamo di partire dai servizi con iva al 22% e spostarsi quindi sulle voci con importi più elevati.
- Se è proprio uguale a 0 allora la fattura risulterà completamente congrua.

Smontaggio del vecchio cassonetto in alluminio, ferro e alluminio/legno	0,54 mq	lh/mq	0,54 mq	23,17 €/mq	€ 12,51
Manodopera per i lavori di ripristino delle mazzette per serramenti vari	3,4 m	1/3 h/m	1,133 ore	37,61 €/m	€ 42,62
Manodopera per i lavori di ritinteggiatura della mazzetta per serramenti vari	3,4 m	1/4h/m	0,85 ore	37,61 €/m	€ 31,97
Manodopera per il lavoro di taglio del telaio murato	3,4 m	1/2h/m	1,7 ore	37,61 €/m	€ 63,94
Manodopera per l'interruzione del ponte termico	1 m	2/3 h/m	0,666 ore	37,61 €/m	€ 25,07

Importo preventivato per manodopera e servizi	€ 400,00	Totale Servizi	€ 824,00
Importo da recuperare su serramenti e schermature	€ 424,00	Totale Materiali	€ 1.990,00
Importo ancora da recuperare	€ 0,00	Totale Imponibile	€ 2.814,00
		Totale imponibile congruo	€ 2.390,00

Clicchiamo sul pulsante per aggiornare in automatico la fattura.

STAMPIAMO LA FATTURA nella quale noteremo che le manodopere vengono raggruppate in categorie **E LA DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DELLA SPESA** nella quale possiamo apprezzare il computo metrico relativo alle manodopere. Quest'ultima parte è essenziale poiché in caso di controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate possiamo dimostrare con semplicità come si arriva all'importo presente in fattura.

Tipo voce	Voce	Descrizione	Foro	Oscur...	Piano	Largh.	Altezza	U.m.	Qta	Imp. acquisto	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Imponibile	IVA
Beni significativi	Finestre		1	<input checked="" type="checkbox"/>	3° P.	1.000	1.200	pz	1	€ 500,00	65,25	€ 826,28		€ 826,28	10/22%
Accessori non integrati	Controtelaio termico		1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 78,69		€ 78,69	10%
Accessori non integrati	Cassonetto colbentato con ispezione ...		1	<input checked="" type="checkbox"/>	3° P.	1.200	450	pz	1	€ 0,00	0	€ 283,30		€ 283,30	10%
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti		1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 267,56		€ 267,56	10%
Accessori strutturalment...	Zanzariere		1	<input type="checkbox"/>	3° P.			pz	1	€ 90,00	22,4	€ 110,16		€ 110,16	10/22%
Posa e opere complemen...	Manodopera per il montaggio			<input type="checkbox"/>	P. T.			pz	1	€ 0,00	0	€ 362,77		€ 362,77	10%
Posa e opere complemen...	Tiro al piano			<input type="checkbox"/>	P. T.			pz	1	€ 0,00	0	€ 156,70		€ 156,70	10%
Posa e opere complemen...	Manodopera per lo smontaggio			<input type="checkbox"/>	P. T.			pz	1	€ 0,00	0	€ 66,33		€ 66,33	10%
Posa e opere complemen...	Manodopera per carico e scarico			<input type="checkbox"/>	P. T.			pz	1	€ 0,00	0	€ 62,69		€ 62,69	10%
Fori perforati con i...	Elaborazione tavola di posa			<input type="checkbox"/>	P. T.			pz	1	€ 0,00	0	€ 43,88		€ 43,88	10%

4. Dichiarazione dei requisiti tecnici rilasciata dal fornitore

Il fornitore deve produrre la dichiarazione dei requisiti tecnici per tutte le forniture che beneficiano dell'Ecobonus. Attenzione: non si tratta della d.o.p. ma di un documento nel quale il serramentista deve identificare le caratteristiche tecniche dei prodotti che sta sostituendo e dimostrare che i nuovi prodotti rispettino il minimo previsto per legge.

Il programma in automatico vi presenta solamente i prodotti che devono essere inseriti nella dichiarazione (nel nostro esempio solo i serramenti e i cassonetti) e vi domanda solo i dati mancanti per la compilazione.

Al termine basta andare in stampa e troverai il documento perfettamente compilato.

Cliente Rossi Mario

Indirizzo ubicazione immobiliare: via _____ Comune Abbadia Cerreto Prov. LO CAP 26834 Zona E [Percorso](#)

Dati catastali Foglio: 1233 Particella 12 Comune catastale: 123 Sub. 1

Finestre

Tipo voce	Voce	Descriz...	L.	H.	Materiale	Tipologia	Vetro	Confine	Uw nuovo	Vecchio in fisso	Copia
Beni significativi	Finestre		1000	1200	PVC	1 anta	Vetro triplo	Verso Esterno	1,00	Legno tenero mm 50 - Vetro singolo	

Cassonetti

Tipo voce	Voce	Descrizione	L.	H.	Materiale	Confine	Usb nuovo	Vecchio cassonetto	Copia
Accessori non integr...	Cassonetto colbent...		1200	450	PVC	Verso Esterno	0,90	Cassonetto in legno	

Tempo stimato per le seguenti operazioni:

1. Determinare l'aliquota Iva e i prodotti detraibili
2. Calcolare l'Iva mista in conformità alle indicazioni della circolare AdE 15e del 2018
3. Verificare i massimali e ottimizzare la spesa congrua confrontandosi con il prezzario DEI e l'allegato A
4. Preparare la dichiarazione di congruità della spesa andando a recuperare i valori tecnici dei vecchi serramenti
5. Stampare la fattura con lo sconto finanziario al 50%
6. Stampare la dichiarazione di congruità della spesa
7. Stampare la dichiarazione dei requisiti tecnici
8. Esportare il file xml per l'import automatico sul vostro software di fatturazione

20 minuti al massimo

Secondo esempio

BONUS CASA CON ASSEVERAZIONE DI CONGRUITA' DELLA SPESA

Fornitura e posa in ristrutturazione (art. 3 comma 1 DPR 380/2001 lettera d) (Iva 10%) - in zona climatica E - cliente privato – immobile a prevalente destinazione abitativa privata - detrazione Bonus Casa (importo globale dell'intervento sopra i € 10.000,00 e quindi asseverazione della spesa e visto di conformità) – sconto in fattura art.121 dl 34/2020 – **fornitura al 1° piano** - intervento dopo il 15 aprile

Beni significativi

- **1 porta con 1 anta cieca liscia laccata bianca, apertura a libro da 900x 2000 venduta a € 830,00.**
PRIMO PIANO
- **1 finestra da 1000x1200 venduta a € 1.050,00** PRIMO PIANO

Beni non significativi

- **1 grata di sicurezza da 1100 x 1300** venduta a € 830,00 PRIMO PIANO
- **8 metri lineari di battiscopa TEAK** venduto a € 20,00 euro al metro, totale € 160,00.

Servizi

- posa della porta € 100,00
- posa della finestra € 100,00
- posa del battiscopa € 5,00 al metro – tot. € 40,00
- posa della grata di sicurezza € 100,00
- Rilievo misure € 30,00
- Rilievo misure grata di sicurezza € 30,00
- Asseverazione congruità della spesa € 250,00
- Visto di conformità € 250,00

L'imponibile della fornitura è di € 3.110,00 (manufatti comprensivi di posa per le voci DEI) + €100,00 posa finestra + e 560,00 servizi (tot € 660,00 posa finestra e servizi) totale fornitura € 3.770,00

Come si procede.

1. **Determinazione della corretta aliquota Iva**

Si procede come indicato in precedenza e notiamo che si applica l'Iva al 10% su tutta la fornitura.

2. Determinazione della spesa congrua

La determinazione della spesa congrua in Bonus Casa implica una procedura diversa rispetto alla stessa operazione in Ecobonus.

La prima differenza rispetto all'Ecobonus sta nel fatto che il massimale detraibile per le porte, il battiscopa e la grata di sicurezza va ricercato sul prezzario DEI in quanto non sono riportati nella tabella A del decreto Mite.

Il software ci aiuta ad individuare la voce del prezzario DEI a cui assimilare il prodotto fornito.

Purtroppo su questo prezzario troviamo solo prodotti industriali, quindi difficilmente ci sarà una corrispondenza precisa, e quindi si deve individuare il manufatto più simile.

I prezzi riportati sul DEI sono comprensivi della posa e quindi il programma ci chiede di inserire il valore della posa sulla stessa riga del manufatto.

Il programma sommerà le due voci e le comparerà al massimale detraibile con il prezzario DEI. Potremmo poi aggiungere le ulteriori spese per la manodopera detraibile.

Tipo voce	Voce	Descrizione	Foro	Oscu...	Piano	Largh.	Altezza	U.m.	Qta	Imp. acqui...	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Posa	Imponibile	IVA	Cod. DEI
Beni significativi	Porte interne con apertura a libro		1	<input type="checkbox"/>	1° P.	900	2.000	pz	1	€ 0,00	0	€ 830,00		€ 100,00	€ 930,00	10%	C25033c
Beni significativi	Finestre		2	<input type="checkbox"/>	1° P.	1.000	1.200	pz	1	€ 0,00	0	€ 1.050,00			€ 1.050,00	10%	
Accessori	Grate di sicurezza o serranda vis...		2	<input type="checkbox"/>	1° P.	1.100	1.300	pz	1	€ 0,00	0	€ 830,00		€ 100,00	€ 930,00	10%	C15093a
Accessori	Battiscopa			<input type="checkbox"/>	1° P.			m	8	€ 0,00	0	€ 20,00		€ 5,00	€ 200,00	10%	B45233c

Procediamo quindi come prima alla verifica dei massimali.

Notiamo che senza ottimizzare la spesa sfioriamo i massimali di circa il 31%.

Procediamo quindi all'ottimizzazione della spesa come spiegato prima con l'unica accortezza di inserire nell'importo preventivato solo l'importo delle manodopere al netto di quanto già inserito in fattura per le voci che vengono valutate con il prezzario DEI (nel nostro caso € 660,00)

In questo caso la spesa, anche dopo l'ottimizzazione della spesa, non risulta del tutto detraibile; ma siamo riusciti a ridurre la parte eccedente i massimali a solo l'8%!!!

Riportando i totali in fattura il programma crea una fattura congrua e totalmente detraibile + una fattura non detraibile che il cliente dovrà saldare a parte.

Apriamo la fattura congrua, andiamo a verificare i massimali e noteremo che tutto l'importo è detraibile; quindi, torniamo nel modulo di ottimizzazione della spesa.

Da qui possiamo stampare il "documento per asseveratore" ovvero la bozza dell'asseverazione di congruità della spesa alla quale manca solo il timbro e la firma del tecnico.

La cosa fantastica è che voi riuscirete sempre a sapere se il preventivo che state facendo sarà asseverabile o meno senza doverlo inviare ogni volta ad un tecnico ed aspettare il suo responso – molte volte insoddisfacente.

POSSIAMO DUNQUE STAMPARE LA FATTURA CONGRUA E IL DOCUMENTO PER ASSEVERATORE, PIU' LA FATTURA NON DETRAIBILE

Tempo stimato per le seguenti operazioni:

- 1. Determinare l'aliquota Iva e i prodotti detraibili**
- 2. Verificare i massimali e ottimizzare la spesa congrua confrontandosi con il prezzario DEI e l'allegato A**
- 3. Stampare la fattura con lo sconto finanziario al 50%**
- 4. Stampare il documento per l'asseverazione di congruità della spesa**
- 5. Esportare il file xml per l'import automatico sul vostro software di fatturazione**

15 minuti al massimo